



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FUMETTO, ANIMAZIONE, CINEMA E GAMES

## Il Robespierre del fumetto italiano Filippo Scòzzari Romics d'Oro della XXIX edizione

**Una carriera incendiaria dagli anni Settanta a oggi: dalle storiche riviste Cannibale e Frigidaire al fumetto d'autore con Suor Dentona, Primo Carnera e il Dottor Jack**

“Filippo Scòzzari è aspro ed enigmatico, scontroso e magari irritante. Una gracilità di ferro, una feroce volontà di andare contro i luoghi comuni... un grande narratore, il Robespierre del fumetto”: così lo raccontava il giornalista e scrittore Oreste del Buono.

Nato a Bologna nel 1946, Filippo Scòzzari sarà premiato con il Romics d'Oro della XXIX edizione di Romics che si terrà dal 6 al 9 ottobre 2022. L'artista emiliano inizia a pubblicare vignette e storie a fumetti negli anni Settanta sulle riviste Re Nudo, Il Mago, Alter Alter e partecipa all'esperienza di Radio Alice durante il movimento studentesco del '77 a Bologna. Nel 1978 fonda la rivista Cannibale, in combutta con Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Stefano Tamburini e Andrea Pazienza, con i quali nel 1980 darà vita alla più importante rivista italiana di fine secolo: Frigidaire. Tra i suoi albi più famosi ricordiamo *Suor Dentona*, *La dalia azzurra* (adattamento a fumetti del romanzo *The Blue Dahlia* di Raymond Chandler), *Il mar delle blatte* (adattamento di un racconto di Tommaso Landolfi), *Primo Carnera*, *Il dottor Jack* (le avventure di un investigatore privato che si occupa di casi strampalati e misteriosi). Alla carriera di fumettista Scòzzari affianca anche una nutrita produzione letteraria con *L'isterico a metano*, *Prima pagare poi ricordare* e *Memorie dell'arte bimba*.

In uscita in contemporanea a Romics, l'antologia *Una regina, due re* edita da Coconino Press, editrice che sta lavorando in questi ultimi anni alla ripubblicazione in volume di numerose opere dell'artista. Nel volume sono raccolte le storie di *Suor Dentona*, *Primo Carnera* e *Dottor Jack*.

Mondi sporchi e improbabili alieni, carne e bulloni, diavoli e impiegatini, sbarbe sbadate e assassine spietate, fango, rovine e palazzi scintillanti, il tutto vestito da colori pazzi, fuori dallo spettro della borghese decenza: tutto questo e molto altro si trova nei fumetti di Filippo Scòzzari. Con l'aggiunta di una lingua scoppiettante e ricchissima, caratterizzata da piacere e libertà di invenzione e da una sadica maestria nello stressare la sintassi fino a renderla incandescente e fumante.

La presenza di Filippo Scòzzari a Romics è in collaborazione con Coconino Press.

**UFFICIO STAMPA: Maurizio Quattrini +39 338 8485333 maurizioquattrini@yahoo.it**